



# COORDINAMENTO COMITATI CIVICI **BAGNO A RIPOLI**

Tutela Civica ed Ambientale

Mail [cccbaripoli@hotmail.com](mailto:cccbaripoli@hotmail.com)

Web <http://digilander.libero.it/cccbaripoli>

Via Tina Lorenzoni 34  
50015 Grassina  
Bagno a Ripoli  
FIRENZE

Tel. 055640733

Rif. 0704/prs01

Al Signor Presidente della Repubblica

**Carlo Azeglio Ciampi**

Palazzo del Quirinale  
00187 ROMA

## OGGETTO:TUTELA AMBIENTALE

Signor Presidente della Repubblica.

Siamo alcuni cittadini che fanno parte di Comitati spontanei sorti negli ultimi tempi in varie parti della nostra, e sua, bella Toscana, allo scopo di dare, insieme ad altre associazioni e partiti, maggiore forza e contenuto alle azioni di salvaguardia delle bellezze paesaggistiche ed artistiche, per le quali la nostra terra è famosa in tutto il mondo.

La zona che noi intendiamo tutelare è quella costituita dalle colline a sud-est di Firenze, che per la gran parte si trovano nel Comune di Bagno a Ripoli e che si affacciano, come una terrazza con vista, sulla maestosa cupola del Brunelleschi ed in faccia ad Arcetri, Fiesole e Settignano.

Purtroppo, Signor Presidente, queste bellezze sono sempre più assediate da insignificanti interventi di discutibile architettura, in molti casi realizzati per puri fini speculativi e comunque indegni di questi luoghi, che sono ormai universalmente conosciuti come un irripetibile esempio di sintesi di quella civiltà culturale che indicò al mondo la via per la sua moderna rinascita.

Ci rivolgiamo a Lei come Presidente di tutti gli Italiani e quindi anche di quelli che come noi, a proprie spese e sacrifici, cercano di combattere una battaglia impari contro un modello di società più predisposto a distruggere che a salvaguardare quello che l'uomo ha costruito nei secoli con le proprie mani.

Ciò è talvolta dovuto ad insensibilità o bassa cultura e, come nel nostro caso, a bassi stratagemmi burocratici e amministrativi che, pur di favorire le edificazioni, ormai non lasciano scampo alle nostre colline; quelle festanti, piene di uliveti, cantate dal Foscolo ne I Sepolcri. Per questo, Signor Presidente, ci siamo decisi a rivolgerci a Lei, presi dalla disperazione e dalla rabbia che scaturisce dalla sensazione di impotenza che noi proviamo di fronte al perpetuarsi dello scempio di queste bellezze che riteniamo patrimonio dell'umanità. Purtroppo, non sono servite a nulla le interrogazioni parlamentari a risposta scritta n°4-34232 del 23-2-2001 presentata alla Camera dei Deputati e n°4-22152 del 8-2-2001, n°4-01654 del 12-3-2002 al Senato, dai parlamentari Boco e Turrone (delle quali, se vorrà, potrà facilmente reperire gli atti), tese a denunciare al Ministro per i beni e le attività culturali le conseguenze del piano regolatore di Bagno a Ripoli che, per contrastare lo spopolamento del nostro Comune, si propone di attrarre popolazione, edificando anche sulle colline, perpetrando quindi un inutile scempio. Certamente, le leggi che sono state varate anche di recente dal Parlamento non vanno nel senso di aiutare la tutela; si è infatti giunti a desautorare le Soprintendenze e a lasciare ai soli Comuni, grazie anche alle deleghe ad essi conferite dalle Regioni, il potere di controllare sotto il profilo della tutela ambientale e paesaggistica gli atti dagli stessi emanati. Ovviamente, nel dubbio se tutelare o far costruire, i Comuni trovano spesso molto più "conveniente" favorire questa seconda tesi per molte "ovvie ragioni", come purtroppo succede anche a Bagno a Ripoli.

Ci chiediamo, Signor Presidente, come si può pensare che desautorando Istituzioni *super partes* come le Soprintendenze si possa tutelare il paesaggio ed i monumenti in esso incastonati. Forse sperando in un ravvedimento di politici ed interessati costruttori?

Pertanto, vorremmo richiamare la Sua attenzione, in qualità di Garante ed Ispiratore istituzionale, su questi aspetti che purtroppo creano disparità e sopraffazione, sovvertendo, come Lei può ben capire, elementari principi democratici reali e di tutela di quelle minoranze forti solo della bontà delle loro idee, ma troppo deboli di fronte alla spinta di interessi economici che certamente non vanno nel senso del soddisfacimento di bisogni collettivi. **Così, da qui a pochi mesi, se non ci saranno improbabili ravvedimenti dell'ultima ora, da parte del Consiglio comunale, sulle meravigliose colline di Bagno a Ripoli saranno realizzati insediamenti che non hanno nulla a che vedere con la natura dei luoghi e comunque sproporzionati rispetto al grado delle urgenze abitative reali, risolvibili in ben altri modi.**

Concludendo, Signor Presidente, vorremmo che Lei potesse essere, per una volta, colui che ha diritto di veto, ma sappiamo che non potrà essere così.

Tuttavia per l'ammirazione e la stima che nutriamo per la Sua paterna persona, per la Sua familiarità nei rapporti, che percepiamo anche attraverso il Suo inconfondibile idioma toscano, vorremmo che venisse a trovarci; sarà per noi una visita di consolazione al nostro sconforto, ma che ci riempirà di orgoglio nel farle ammirare Firenze, dalle nostre colline, mentre il sole si spegne dietro le cime delle Apuane.

La aspettiamo Presidente.

Bagno A Ripoli 23-07-2004

Per il Coordinamento Comitati di

Lorenzo Sanseverino  
Sergio Morozzi  
Valerio Pellegrini  
Roberto Diligenti

Balatro  
Bubè  
Osteria Nuova  
Villamagna